

Venerdì, 14 Aprile 2023

# EDUCA - Il programma di sabato 15 aprile

**Gli incontri sull'inclusione caratterizzano la giornata di sabato di EDUCA, la manifestazione in programma a Rovereto (TN) dal 14 al 16 aprile.**

**La lezione magistrale di Franco Vaccari, il monologo di Fabio Filosofi, gli incontri sull'inclusione “Autismi e scuola” e “Povertà educativa digitale”, e ancora “Inclusi”, sul gaming formativo per adulte sul tema di disabilità e inclusione.**

**Per insegnanti ed educatori le proposte formative costruite con la supervisione scientifica di IPRASE vanno dall'innovazione didattica e inclusiva al “Redesign dei servizi educativi” degli ambienti di apprendimento e dei servizi all'infanzia.**

**In programma anche letture animate e attività per bambini e ragazzi in corso Bettini. La partecipazione agli eventi è gratuita.**

**La lezione magistrale di Franco Vaccari, il monologo di Fabio Filosofi e gli incontri sull'inclusione caratterizzano la giornata di sabato di EDUCA, la manifestazione in programma a Rovereto (TN) dal 14 al 16 aprile, che da 13 anni mette al centro l'attenzione collettiva all'educazione. Il tema “Nuovi Alfabeti. Costruiamo insieme il lessico del futuro”, mette al centro alcune parole chiave per il futuro, quali sostenibilità, inclusione, rispetto, cittadinanza, partecipazione, identità.**

**Dialogo è la parola chiave della lezione magistrale con Franco Vaccari “Rispetto. Educare alla gestione dei conflitti” (sabato 15, ore 11.30-12.30, Aula Magna Palazzo Fedrigotti), il fondatore di Rondine Cittadella della Pace, l'organizzazione internazionale impegnata nella riduzione dei conflitti armati nel mondo e nella diffusione della propria metodologia per la trasformazione creativa del conflitto in ogni contesto.**

**Inclusione, invece, caratterizza gli incontri “Autismi e scuola” (sabato 15, ore 11-12.30, Aula 14 Palazzo Piomarta), “Povertà educativa digitale” (sabato 15, ore 16.30-17.30, Aula 5 Palazzo Piomarta) che con la presentazione della ricerca di Cremit per Save the Children offre indicazioni preziose per contrastare le nuove forme di povertà educativa: quelle digitali.**

**Il monologo di Fabio Filosofi “La luna e il canestro: gli infiniti mondi del possibile” (sabato 15, ore 15-16.30, Aula Magna Palazzo Piomarta) racconta lo stretto legame tra narrazione ed esaltazione delle differenze attraverso immagini e parole, a cui segue “Inclusi”, il gaming formativo per adulti, che è anche un progetto, che parla di disabilità e inclusione.**

Per insegnanti ed educatori le proposte formative costruite con la supervisione scientifica di IPRASE vanno dall'innovazione didattica e inclusiva al “Redesign dei servizi educativi” (sabato 15, ore 10-11, Aula 1 Palazzo Piomarta) degli ambienti di apprendimento e dei servizi all'infanzia.

**In programma anche letture animate e attività per bambini e ragazzi con corso Bettini e i suoi palazzi che diventano luogo di animazione e incontro, presentazione dei libri e i laboratori per adulti**

“Danceability: incontro e scambio” (sabato 15, ore 9-10.30 e 11-12.30, Sede Artea), la forma espressiva che usa la danza per favorire la costruzione di un senso di comunità; “Se dico acqua” (sabato 15, ore 10-12, Chiostro Palazzo Fedrigotti); “Parole che non fanno la differenza” (sabato 15, ore 10.30-12.30, Aula 11 Palazzo Piomarta); “Diamoci del noi” (sabato 15, ore 14-15.30, Aula 12 Palazzo Piomarta); “Design degli ambienti di apprendimento” (sabato 15, ore 16.30-18, Palazzo Fedrigotti), il seminario che dimostra come

solo un cambiamento in grado di integrare spazi, tecnologie, metodologie e competenze del personale scolastico, consenta di realizzare una scuola capace di promuovere il benessere e l'inclusione e di facilitare gli apprendimenti.

La partecipazione agli eventi è gratuita.

Info: 342 1281843 (dal lunedì al venerdì, ore 9-17), [info@educaonline.it](mailto:info@educaonline.it)

[www.educaonline.it](http://www.educaonline.it)

EDUCA è promosso da Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento e Comune di Rovereto, organizzato da Consolida con la supervisione per la formazione di Iprase, il supporto scientifico di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Demarchi e il sostegno di Federazione trentina della Cooperazione, delle Casse Rurali Trentine e di Coop Trentino – Sait.